



Il Settimanale

Lo Spirito custodisce il credente

Il tempo di Pasqua sta giungendo al culmine con la festa della Pentecoste, festa dello Spirito santo donato ad ogni uomo per poter essere configurato a Gesù Cristo. Il tema dello Spirito diviene via via rilevante a partire dai testi liturgici di questa domenica. Il tema ricorrente è dato dalla sapienza di Dio, che si è rivelata in pienezza in Gesù Cristo, morto e risorto. Ma solo con il dono dello Spirito questa sapienza diviene accessibile. Come dice san Paolo, in pagine segnate da una forte contrapposizione tra la sapienza umana e la sapienza della croce, il segreto di Dio non può che essere svelato dallo Spirito di Dio. Chi si oppone allo Spirito infatti anche se vede non capisce, così come non hanno capito coloro che hanno assistito nel tempo al dispiegarsi della storia della salvezza. Stefano rimprovera proprio quegli uomini che pur dicendosi credenti hanno perseguitato i profeti, quegli uomini che Paolo chiama «i dominatori di questo mondo». La pagina di Giovanni permette di approfondire ulteriormente il tema della sapienza divina e del mondo ad essa avverso. L'evangelista, in questa sezione dei discorsi di addio, sottolinea due aspetti: la pro-

fonda unità tra Gesù, Figlio e il Padre e il tema dei discepoli che rimangono nel mondo dopo la morte e risurrezione di Gesù, cioè il tema dei credenti in cammino nella storia, da allora fino ad oggi. Il Figlio con la sua vita glorifica il Padre e da lui viene glorificato: questa mutua relazione come si realizza? Grazie allo Spirito che procede dal Padre al Figlio. Proprio lo Spirito diviene il dono che il Figlio chiede al Padre per i suoi, perché possano partecipare della vita nuova, quella che non viene dal mondo. Il credente è dunque custodito dallo Spirito che rende possibile il dimorare in Cristo durante il cammino nella storia. Si realizza così l'ultima promessa di Gesù: «Andate, io sarò sempre con voi». Il tema dello Spirito che permette di capire gli eventi rimanda al tema della fede: al credente non è chiesta un'adesione cieca alla Parola, ma lo Spirito è dato per vedere, per capire, per ricevere una sapienza divina. Vivere di fede è possibile anche dentro un mondo contraddittorio, grazie al dono dello Spirito che accompagna, protegge e rigenera dall'alto, come figli nel Figlio.



**IN OCCASIONE DELLA
FESTA DI ORIANO**

**domenica 28 aprile
ore 17:30**

nella chiesa di Oriano

**concerto
Gospel**



dirige Lorenzo Livraghi



durante i giorni della festa

mostra dedicata a

San Gregorio

c/o spazio donna

**lunedì 29 aprile
ore 20:45**

nella chiesa di Oriano
incontro con l'autore

prof. Gianluca Alzati



a cura dell'associazione S. Agostino

Assemblea liturgica

V DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, disponiamoci al pentimento e riconosciamo i nostri peccati, perché la partecipazione ai santi misteri suscita in noi il proposito e l'impegno di camminare in quella novità di vita che nasce dalla Pasqua di Gesù.

Tu che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi e fai di noi il tuo popolo santo: Kyrie, eléison.

Tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola: Kyrie, eléison.

Tu che disponi i nostri cuori ad accogliere il dono del tuo Spirito: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano ritornare sulla retta via, concedi a quanti si onorano del nome cristiano di fuggire ogni incoerenza e di vivere sempre secondo la loro dignità di creature redente. Per Gesù Cristo, ...

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli *7, passim*
In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un rovelo ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto. Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me. Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi

lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che camminino davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offrirono un sacrificio all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Parola di Dio.

SALMO

R. Lodate il Signore e proclamate le sue meraviglie.

(sal 117)

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di s. Paolo apostolo ai Corinzi 2,6-12
Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 17,1b-11
In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, illuminati dalla Parola di vita e dalla grazia dello Spirito, con fiducia, rivolgiamo al Padre le nostre invocazioni, perché ci doni la sapienza del cuore.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché lo Spirito Santo accompagni e sostenga sempre la missione a servizio del Vangelo: preghiamo.

Per l'umanità intera, perché in Gesù e nel suo sacrificio trovi la forza che sostiene l'impegno nella ricerca della pace e della concordia fra i popoli: preghiamo.

Per noi, che in Cristo abbiamo conosciuto il vero volto di Dio, perché, con dedizione sincera, sappiamo portare al mondo l'amore e la tenerezza del Padre: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Serba in noi vivo e operante, o Dio, il mistero pasquale che abbiamo celebrato e, dopo averci rianimato nei tuoi sacramenti, continua a guidarci con le tue instancabili premure di padre. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio di bontà, porta a compimento in noi il mistero di comunione e di vita significato in questo scambio di doni e innalza l'animo nostro dagli affetti del mondo alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre, sempre e soprattutto in questo tempo santo che la Chiesa consacra a contemplare e a rivivere gli eventi salvifici della pasqua di Cristo. Così tutti i credenti condividono nella stessa fede il mistero della passione che li ha redenti e si allietano dell'eterno destino di gloria che ci è stato donato nel Signore risorto. Per questa tua grazia l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna, e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio, alleluia.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Sostienici con la tua presenza, o Dio nostro, e fa' che il sacramento ricevuto con fede ci preservi nei pericoli e ci purifichi dal male. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo. Mt 28, 8-10

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

DOMENICA 28 APRILE - V DI PASQUA
LODATE IL SIGNORE E PROCLAMATE LE SUE MERAVIGLIE - Gv 17,1B-11
(LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Antonio)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Carozzi Matteo - Fumagalli Samuele - Rigamonti Giulia)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. don Giuseppe Panzeri - Giovenzana Angelo - Sala Lucia
Canzi Aldo, MariaRosa e Tino)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Fumagalli Giuseppe - Maggioni Giovanna
Viganò Anna - Rigamonti Maurizio)

LUNEDÌ 29 APRILE - FESTA DI S.CATERINA DA SIENA
CON LA MIA VITA, SIGNORE, CANTO LA TUA LODE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo, Antonio e Giovannino
Maiolo Giovannina, Brunina, Rosina e Francesco - Gallace Antonio e Cosimo
Mannella Rosina - Cirillo Antonia - Carrino Cosimo)
ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

MARTEDÌ 30 APRILE

SEI TU LA MIA LODE, SIGNORE, IN MEZZO ALLE GENTI

- ore 8.30** ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Redaelli Walter - fam. Colzani
Finetti Angelo - Arrigoni Tecla)

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO - MEMORIA DI S.GIUSEPPE LAVORATORE
BENEDICI, SIGNORE, L'OPERA DELLE NOSTRE MANI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Beccalli Erminio - fam. Nava - Fumagalli Romano)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa a Oriano

GIOVEDÌ 2 MAGGIO - MEMORIA DI S.ATANASIO

A TE LA GLORIA, SIGNORE, NEI SECOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Molteni Egidio e Anna - Besana Maria
Fumagalli Giovanni - fam. Corsico)

VENERDÌ 3 MAGGIO - FESTA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO

RISUONA IN TUTTO IL MONDO LA PAROLA DI SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Rigamonti Carla e Luigi - Redaelli Giuseppina)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per il Papa e per la Chiesa*)

SABATO 4 MAGGIO - A TE LA GLORIA, O DIO, RE DELL'UNIVERSO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.30/17.00 *Adorazione Eucaristica personale e SS.Confessioni in chiesa parrocchiale*
ore 18.00 **FB**◀ S.Messa vespertina (suffr. Citterio Pinuccia, Onorato e Ines
Bergamini Silvia - Bossetti suor Maria Rita e Serafino)

DOMENICA 5 MAGGIO - VI DI PASQUA

A TE LA MIA LODE, SIGNORE, NELL'ASSEMBLEA DEI FRATELLI - Gv 15,26-16,4
(LIT.ORE II SETTIMANA)

*** GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA
CHIESA CATTOLICA ATTRAVERSO LA FIRMA DELL'8x1000**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina
Carozzi Matteo - fam. Caldirola, Viganò e Colzani)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
"Domenica Insieme" per i genitori e i bambini di seconda elementare
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Scaccabarozzi Luigi e suor Angela
Mauri Giuseppe e Tina - Leporati Teresa e Carlo)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale

Offerte: settimana euro 151,10 - Domenica 21/04 euro 287,80 - candele euro 96,30